Comune di Taormina

Registro Delibere N. 260 del 30/12/2017

ORIGINALE **DELIBERAZIONE**
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Art. 159 Decreto Legislativo 18/082000 n. 267 e sentenza della Corte Costituzionale n. 211/03 – Procedure di esecuzione forzata per il I semestre 2018.

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **19:35** e seguenti, nella **Casa Comunale**, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Eligio Giardina** la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Il Segretario Comunale Rossana Carrubba.

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
ELIGIO GIARDINA	Sindaco	Si
RANERI ANDREA	Assessore	Si
RANERI GIUSEPPA	Assessore	Si
CARELLA GAETANO	Assessore	Si
CILONA SALVATORE	Assessore	Si

PRESENTI: 5 **ASSENTI: 0**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142,recepito dalla L.R. n. 48/91,sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

il responsabile del servizio interessato , per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**

il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere **FAVOREVOLE**

Con voto unanime preso ed espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare integralmente, la proposta di cui all'oggetto;

Con separata e unanime votazione, **all'unanimità**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto **"immediatamente esecutivo"** ai sensi della L.R. n. 44/91 e il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Proposta di deliberazione
Assessore alle Politiche Finanziarie
Rag. Salvatore Cilona

Oggetto : **Art. 159 Decreto Legislativo 18/082000 n. 267 e sentenza della Corte Costituzionale n. 211/03 – Procedure di esecuzione forzata per il I semestre 2018.**

Premesso che:

- l'art. 159 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 recante "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli Enti Locali", nel precisare che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dei rispettivi tesorieri, dispone, che onde consentire l'operatività dei limiti all'esecuzione, l'Organo Esecutivo, con deliberazione da adottarsi ogni semestre, da notificare al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate a:
  a) Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
  b) Pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
  c) Espletamento dei servizi locali indispensabili;
- le procedure esecutive, eventualmente intraprese, in violazione del comma 2 dell'art. 159 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;
- in merito, la Corte Costituzionale con sentenza 4-18 giugno 2003, n. 211 ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità dell'art. 159 citato, commi 2, 3 e 4 nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere: a), b) e c) del comma 2) non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi destinati alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture, cosi come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dello stesso Ente;
- in particolare, relativamente alla lettera c), al fine di far valere le ragioni del comune in eventuali richieste di pignoramento di somme da parte di terzi creditori presso il tesoriere, occorre individuare quali sono i servizi locali indispensabili;

Dato atto che, ai sensi del primo comma citato art. 159, non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata presso soggetti diversi dai rispettivi Tesorieri e che di conseguenza non risultano soggette a tali azioni somme depositate sui conti correnti postali intestati a questo Ente;

Ritenuto

- che, in merito alla quantificazione delle somme per l'espletamento dei servizi locali indispensabili, lett. c) del citato art. 159 per i servizi da individuare, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, non può che farsi riferimento a quanto indicato nel D.M. 28/05/1993, tenute in debito conto le modificazioni normative nel contempo intervenute in materia di bilanci degli Enti Locali, con particolare riferimento al D.lgs 267/2000;
- che, occorre, pertanto, individuare preventivamente le voci di spesa non soggette ad esecuzione forzata per il primo semestre 2018, con riferimento al bilancio comunale, relative a servizi pubblici essenziali, al fine di garantire che l'emissione dei mandati a titoli diversi da quelli vincolati, segua l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, della deliberazione di impegno della spesa.

Considerato che

- occorre determinare, le somme non soggette ad esecuzione forzata, destinate alle finalità di cui al comma 2 dell'art. 159 del D.lgs 267/2000, per il I semestre 2018, procedendo al contempo ad impartire le opportune direttive ai Dirigenti dell'Ente;
- per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità (art. 159 comma 3 D.l. 268/2000);

Ritenuto

- che, la somma complessiva, calcolata sulla media dei pagamenti effettuati nel II semestre 2017, non soggetta ad esecuzione forzata ai sensi della normativa citata e come da quantificazione preventiva è pari a **€ 8.956.315,06** che comprende:

— Spese per il personale compresi contributi a carico Ente (**art. 159 lett A**) **€ 3.157.687,95** di cui per i tre mesi successivi (Gennaio, Febbraio e Marzo).....€ 1.022.705,15

— rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel 1° semestre 2018 (**Art. 159 lett.B**) .....€ **347.813,57**

— Espletamento Servizi indispensabili comprensivi di impegni finanziari di parte corrente già assunti con formali atti - deliberazioni o determinazioni – perché considerati tali in forza dell'art. 183, comma 5, del D.lgs 267/2000, nonché le altre spese correnti ed in conto capitale che l'Amministrazione ritiene di dover impegnare e pagare nel I° semestre 2018 per servizi indispensabili...(**Art. 159 lett.C**) ..... € **5.450.813,54**

- Sono altresì da considerare impignorabili perché attengono a fondi accreditati dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici nonchè a fondi introitati dall'Ente con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi per l'espletamento di interventi inerenti il servizio Sociale gestito in forma convenzionata;

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente in Sicilia;

Tutto ciò premesso:

PROPONE

1) La superiore narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2) Di determinare la somma complessiva, non soggetta ad esecuzione forzata ai sensi della normativa citata e come da quantificazione preventiva riportata per il I semestre 2018 pari a **€ 8.956.315,06** come specificato in premessa.
3) Di notificare la presente ai Dirigenti e Responsabili di Area, affinché gli stessi, al fine di evitare che non operi la impignorabilità delle somme indicate alle lett. a) b) e c) del comma 2 dell'art. 159 D. Leg.vo 267/2000, si astengano, dopo l'adozione della presente deliberazione e della sua notifica al Tesoriere, dall'emettere mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute al pagamento o, se non prescritta fattura, della deliberazione di impegno da parte dell'Ente stesso;
4) Che, in esecuzione della presente deliberazione, i Dirigenti e Responsabili di Area, indichino espressamente, nella parte dispositiva degli atti dirigenziali di liquidazione assunti ai sensi degli art. 184 e 185 Tuel che: ***"l'emissione dei mandati di pagamento avviene nel rispetto dell'ordine cronologico prescritto dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 69/98 e 211/03"***;
5) Di dichiarare, la presente deliberazione, considerata l'urgenza della sua attuazione per garantire continuità all'assolvimento dei compiti Istituzionali dell'Ente, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000.
6) Di notificare, al Tesoriere, il presente atto per i conseguenti adempimenti, ivi compresi I dichiarazioni di cui all'art. 547 C.P.C. da formularsi davanti l'autorità adita, nel caso di esecuzione forzata;

Il Responsabile del Procedimento
(Rag. Giovanni Cacopardo)

l'Assessore alle Politiche Finanziarie
(Rag. Salvatore Ciona)

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile

Lì 30.12.2017

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
(Rag. Rosario Curcuruto)

IL SINDACO
Eligio Giardina

GLI ASSESSORI

Raneri Andrea

Giuseppa Raneri

Gaetano Carella

Salvatore Cilona

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rossana Carrubba

Il presente atto é stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____con il n._____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 02/12/1991 n°44:

è stata affissa all'albo pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi (art. 11 comma 1).

Il Segretario Comunale
Rossana Carrubba

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 12, comma 1 della L.R. ,n. 44/91)

[X] essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2 della L.R. ,n. 44/91)

Dalla Residenza municipale, il 30 DIC. 2017

Il Segretario Comunale
Rossana Carrubba